

Gli scuolabus della Fratarcangeli sequestrati per ordine del sindaco

SILVI - È stato il Sindaco, **Francesco Comignani** a chiedere l'intervento dei Vigili Urbani per conoscere la situazione relativa ai pulmini usati dalla ditta Fratarcangeli di Frosinone, adibiti al trasporto degli alunni delle scuole elementari e medie di Silvi. E i Vigili ne hanno bloccati tre che dovranno restare fermi per 90 giorni per non avere a bordo del mezzo le nuove targhe e i libretti di circolazione. Il fermo amministrativo è dovuto all'articolo 180 del Codice della Strada. La vicenda era partita nell'ultimo Consiglio Comunale con un'interrogazione dell'ex assessore alla Pubblica Istruzione **Luciana Di Marco** nella quale si chiedeva della sicurezza del trasporto per i bambini. Aveva risposto, scandalizzato, proprio il Sindaco insieme all'attuale assessore alla Pubblica Istruzione, dopo un colloquio con il titolare dell'impresa appaltatrice che gli aveva assicurato la regolarità e funzionalità dei trasporti. Non contento, Francesco Comignani ha chiesto ai Vigili una verifica. E la verifica si è risolta con il sequestro dei tre mezzi. Nell'interrogazione s'era parlato anche di mancate revisioni. Su questo non esistono dubbi giacché i pulmini sono stati tutti revisionati il 18 ottobre scorso, più o meno prima della scadenza per alcuni con largo anticipo.

Il triste della vicenda è che quell'interrogazione si è trasformata in un vero e proprio boomerang per l'attuale rappresentante della minoranza che sembrava tanto preoccupata della sicurezza dei trasporti scolastici. La cessione dei pulmini da parte della Silvi servizi che espletava questo incarico è avvenuta purtroppo tre anni addietro senza che l'assessore alla PI del tempo, la stessa che ha presentato



l'interrogazione sulla regolarità dei mezzi, si fosse mai preoccupata di richiedere se tutto fosse in ordine. Evidentemente aveva atteso tanto tempo, forse ben sapendo di non essere rieletha nell'incarico, per mettere in cattiva luce l'attuale maggioranza che come hanno sottolineato diversi assessori e in primis lo stesso Sindaco, non solo non si sentono colpevoli per quanto accaduto, ma sono stati loro a chiedere che si facesse chiarezza su un tema molto scottante. Insomma la prima a essere preoccupata per la sicurezza del trasporto e la regolarità di quest'ultimo, specie perché riguarda i bambini, è stata la nuova Giunta. Se la minoranza voleva lo scandalo è riuscita a ottenerlo perché è semplicemente scandaloso che i mezzi per il trasporto degli alunni non siano in regola, ma è ancor più scandaloso che quel cambio di targa debba cadere dopo i

primi quattro mesi di attività della nuova Giunta e non si sia trovato il tempo per farlo anni prima. A proposito della quale va sottolineato come dall'accettazione delle assicurazioni verbali, di fronte a quel che è successo da parte della ditta Fratarcangeli, ha deciso di inviare una diffida alla società appaltatrice dei servizi. Svelato anche questo mistero, resta la constatazione che finora le interrogazioni proposte dalla minoranza si sono rivelate un vero e proprio boomerang tanto che nessuna di esse è riuscita a creare scompensi nell'attuale amministrazione che certo, non avrà potuto commettere bestialità tali da aprire il fianco a critiche feroci come è stato fatto finora dai suoi oppositori. La constatazione che viene subito conseguente a un tale atteggiamento è che se l'opposizione non ancora riesce a trovare argomenti solidi per criticare convincentemente

la maggioranza. Pensate che c'è stato proprio recentemente chi ha parlato di Silvi insicura, sottoposta a furti continui per la gioia del pluridecorato Maresciallo dei Carabinieri **Antonio Tricarico**. Furti, delinquenza comune e criminalità legata alla prostituzione, da quando c'è lui a Silvi, sono scese ben al di sotto della media non solo italiana e abruzzese, ma addirittura di quella delle consorelle della costa teramana, si ha il quadro esatto della situazione. Non solo, ma va dato atto al Maresciallo di aver operato con grande tempismo sugli stranieri non in regola rispediti oltre confine quando si è accertata la loro irregolarità così come è stato posto un grosso freno a coloro che hanno scelto Silvi per delinquere con arresti e fogli di via. Non sarà un'oasi felice questo paese, ma non può essere preso sicuramente d'esempio per sostenere, come ha fatto il consigliere di minoranza di Silvi Bellissima Cassone, che si vive praticamente con la paura. Del resto non mancano gli esempi di un volersi arrampicare sugli specchi allo scopo di mettere in difficoltà una Giunta che, almeno finora, sta compiendo fino in fondo il proprio dovere e che ha risolto più d'un problema in essere da dieci anni, da quando cioè andò al potere l'amministrazione Vallescura con la collaborazione di alcuni elementi che adesso fanno parte della minoranza e che cercano in tutti i modi di creare difficoltà, salvo ritrovarsi tra i piedi tutto quello che hanno tentato di millantare come impossibile o sbagliato. E la dimostrazione sta nelle risposte a tutte le interrogazioni delle quali ha preso atto la cittadinanza.